

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Seconda stella a destra

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

PRIMA AREA D'INTERVENTO: 03 – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

SECONDA AREA D'INTERVENTO: 8 – Persone vittime di discriminazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rispondendo all'obiettivo generale di favorire la piena inclusione sociale della popolazione minore e adulta in condizioni di fragilità – con grande presenza di destinatari stranieri e migranti - nel territorio di Palermo e del quartiere Noce, intervenendo allo stesso tempo per aumentare la coesione sociale delle comunità di riferimento, il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. Favorire l'autonomia abitativa e l'inclusione socio-lavorativa dei residenti palermitani in condizione di fragilità o marginalità, in particolare minori e giovani adulti migranti attraverso percorsi di orientamento e accompagnamento personalizzati.
2. Migliorare l'inclusione scolastica e contrastare la povertà educativa di residenti palermitani in condizione di fragilità o marginalità, in particolare minori e giovani adulti migranti attraverso percorsi di sostegno scolastico e attività educative non formali.
3. Favorire l'integrazione interculturale migliorando le conoscenze e la comprensione del fenomeno migratorio dei residenti palermitani, in particolare minori in età scolare attraverso attività educative e informative non formali.

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del Programma **L'ISOLA CHE NON C'È - Tutela, Educazione e Integrazione a favore degli stranieri**, poiché interviene in maniera peculiare alla progressiva sottrazione di minori, giovani e adulti, migranti e palermitani, in condizioni di povertà materiale, sociale e culturale, da situazioni di elevata fragilità, sul piano territoriale e nazionale. In particolar modo si porrà l'attenzione su minori, giovani e adulti migranti di prima e di seconda generazione, che sono maggiormente esposti al rischio di emarginazione sociale e culturale, nonché a episodi di discriminazione e razzismo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'esperienza maturata nei servizi per minori ed adulti del settore sociale e nella scuola attiva da decenni presso il Centro "La Noce" di Palermo conferma l'importanza del ruolo del giovane volontario in un progetto con destinatari a forte rischio di esclusione sociale.

I giovani volontari hanno la possibilità di costruire una relazione uno-a-uno con i minori e i giovani adulti, rappresentando una figura adulta "terza" rispetto agli educatori professionali e gli insegnanti (con i quali spesso si instaura un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo una funzione di intermediazione. D'altro canto il giovane volontario potrà vivere un'esperienza unica di alterità, perché obbligato a entrare in contatto con l'Altro e diverso da sé; allo stesso tempo la sua vicinanza generazionale permetterà al volontario di rapportarsi più facilmente ai destinatari. Nel progetto **Seconda stella a destra** i giovani volontari del servizio civile avranno soprattutto funzioni organizzative e di accompagnamento dell'équipe educativa e del gruppo degli insegnanti, avendo la possibilità di partecipare alle riunioni settimanali di programmazione. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale della formazione specifica propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con i destinatari. L'OLP e gli altri educatori affiancheranno costantemente i volontari, offrendo sostegno ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni, sovente determinanti in contesto educativo e sociale così delicato.

I volontari organizzano le attività ludiche, si relazionano con le scuole e gli altri soggetti partner e hanno la possibilità di vivere “a tutto tondo” la quotidianità dei servizi sociali ed educativi. Hanno altresì la funzione di supportare il processo di comunicazione delle attività previste nel progetto, attraverso la preparazione di idoneo materiale (flyer, locandine, post sui social, ecc.). Questo progetto dà la possibilità ai volontari di vivere un’esperienza formativa da protagonisti, garantendo inoltre adeguato supporto emotivo e pedagogico. Con questo progetto si vuole offrire al giovane volontario la possibilità di entrare all’interno di una cultura professionale e di restarvi per un periodo di tempo necessario a osservare una realtà complessa come un centro educativo interculturale acquisendo competenze e strumenti adeguati.

A Palermo i volontari del Servizio Civile Universale hanno la possibilità di condividere l’esperienza con volontari internazionali, sviluppando dinamiche di incontro, scambio, crescita e collaborazione.

Nell’ambito del progetto **Seconda stella a destra** i volontari del Servizio Civile Universale:

- Partecipano alle attività formative obbligatorie definite.
- Partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall’ente in fase di accreditamento.
- Partecipano alle attività di comunicazione dell’ente e raccolgono elementi di valutazione della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell’ente: <https://serviziocivilediaconiavaldese.wordpress.com/>.

Risultato Atteso I

Aumentato il tasso di raggiungimento dell’autonomia abitativa e dell’inclusione lavorativa di gruppi familiari in condizione di marginalità, neomaggiorenni di origine straniera, adulti senza fissa dimora in carico ai servizi del Centro Diaconale “La Noce”.

Risultato Atteso II

Migliorati i risultati scolastici e aumentata la permanenza all’interno del percorso scolastico di minori palermitani, in particolare minori di origine straniera, e giovani adulti stranieri.

Risultato Atteso III

Aumentata l’integrazione socio-culturale tra popolazione di origine locale e di origine straniera, al fine di favorire una maggiore inclusione sociale e stimolare la promozione proattiva dell’uguaglianza sociale e della ricchezza interculturale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 posti presso i servizi in ambito sociale del Centro Diaconale La Noce a Palermo, Via Giovanni Evangelista di Blasi 12. **Codice sede: 178895**

2 posti presso la scuola elementare del Centro Diaconale La Noce a Palermo, Via Giovanni Evangelista di Blasi 12. **Codice sede: 178899**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall’ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale”.

- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).

- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.

- Disponibilità a viaggiare per partecipare a incontri, convegni e seminari di formazione.

- Disponibilità a partecipare agli incontri e agli eventi previsti esplicitamente dal programma, di cui tale progetto è parte integrante, nei luoghi e nelle modalità ivi descritte (gli incontri di programma sono considerati a tutti gli effetti parte del servizio).

- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).

- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall’Ente terzo O.R.So. scs.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.diaconiavaldese.org/csd/documenti/SRECSSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_NOALLEGATI.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, Luserna San Giovanni (TO). Si prevede l'erogazione di parte della formazione generale in modalità on-line/da remoto, fino ad un massimo del 50% delle ore di formazione generale, privilegiando tra esse la modalità sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 15% delle ore di formazione generale, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/rice dell'acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure sarà cura dell'ente fornirglieli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nel comune di Luserna San Giovanni (TO), presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062. Aule di formazione a disposizione dell'ente Centro Diaconale "La Noce" – Istituto Valdese presso sedi accreditate nel comune di Palermo (PA), Via Giovanni Evangelista Di Blasi, 12, 90135.

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi.

In generale l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica;
- l'interazione ed il confronto tra i volontari in Servizio Civile ed il personale operante nell'ente
- l'acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae

Per tale motivo verrà privilegiata la formazione erogata in presenza, lasciando ad una quota residuale, non superiore al 25% l'erogazione di formazione in modalità on-line da remoto in modalità prevalentemente sincrona.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'ISOLA CHE NON C'È - Tutela, Educazione e Integrazione a favore degli stranieri

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1 – Porre fine a ogni povertà nel mondo

OBIETTIVO 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

Il progetto intende coinvolgere Giovani con Minori opportunità (2 posti a disposizione su 6, uno in ciascuna sede) nello specifico per quanto riguarda la categoria "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro". L'ente potrà realizzare questa misura di supporto aggiuntiva grazie alle relazioni maturate a livello locale con i servizi sociali locali, centri per l'impiego, sportelli di orientamento professionale nel quadro di una collaborazione che potrà permettere l'inserimento di giovani con minori opportunità garantendo cura, efficacia e qualità del sostegno che verrà offerto.

Il coinvolgimento e l'attivazione di giovani con minori opportunità avverrà in particolare attivando le reti attive sul territorio, garantendo una diffusione capillare delle informazioni per accedere ai posti dedicati ai giovani con minori opportunità garantiti dal progetto.

In collaborazione con i servizi sociali, centri per l'Impiego, sportelli di orientamento e con gli altri enti coinvolti nel programma di cui il progetto fa parte verranno realizzate le seguenti azioni:

- sarà garantito uno spazio sui siti dell'ente progettante e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile tra giovani con minori opportunità;
- sarà garantita la presenza, sia da parte dell'ente progettante attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) e anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social dell'ente progettante e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità;
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, Informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, infopoint universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

I profili degli operatori volontari che verranno coinvolti nei progetti nella categoria di Giovani con Minori opportunità verranno segnalati agli OLP di riferimento, con l'obiettivo di condividere informazioni e strumenti necessari ad attivare le misure di accompagnamento e supporto più indicate.

Al termine del progetto per gli operatori volontari verrà organizzato un momento dedicato di contatto con centri per l'impiego o sportelli di orientamento professionale attivi a livello locale che daranno informazioni sulle possibilità di orientamento professionale post-servizio e supporto all'aggiornamento del CV. Verranno in questa occasione condivise informazioni su opportunità e funzionamento dei servizi e sportelli coinvolti e le persone presenti saranno a disposizione per poter avviare nell'immediato percorsi specifici di orientamento professionale. Durante i momenti di valutazione finale del progetto l'ente progettante condividerà ulteriori opportunità dedicate dall'ente stesso ai giovani, offrendo quindi la partecipazione a corsi di formazione, a iniziative sul territorio, a progetti europei di scambio e formazione, a progetti di volontariato europeo.